



## ISTITUITI TRE CENTRI DIAGNOSI E CURA DELLA SCLEROSI MULTIPLA

Un importante provvedimento a favore degli oltre mille sardi affetti dalla sclerosi multipla è stato adottato nei giorni scorsi dall'amministrazione regionale. Per iniziativa dell'assessore regionale alla Sanità Giorgio Ladu, sono stati istituiti tre centri di diagnosi e cura del terribile male che opereranno all'istituto di neuropsichiatria infantile dell'università di Cagliari (Usl 20), all'Istituto di clinica neurologica dell'ospedale di Nuoro (Usl 7).

Ogni anno — ha dichiarato l'assessore Ladu nel commentare la decisione — oltre sessanta giovani restano affetti da sclerosi mul-

tipla, un male la cui diagnosi e cura finora era stata affidata all'iniziativa, alla professionalità ed abnegazione di alcuni medici ai quali va ora un riconoscimento ufficiale di «centro di cura». In altre parole si esce dalla provvisorietà per fornire strutture stabili specializzate sia per la diagnosi, che per la cura e la riabilitazione.

Per l'appuntamento dei nuovi servizi l'assessore ha autorizzato l'assunzione di un assistente medico di neurologia e neuropsichiatria infantile, due assistenti medici per il recupero e la rieducazione funzionale e due fisioterapisti per ciascuno dei centri ed è stata

anche stabilita la spesa per l'acquisto delle nuove attrezzature.

La sclerosi multipla è una malattia sociale che in Sardegna ha una incidenza tra le più alte al mondo. Con la creazione dei tre centri distribuiti nel territorio isolano — ha detto Ladu — abbiamo voluto colmare una grave lacuna nell'assistenza sanitaria prestata ai sardi.

La notizia dell'istituzione dei presidi specializzati è stata ovviamente accolta con viva soddisfazione dall'Associazione dei malati di sclerosi multipla che li sollecitavano da tempo.

## BORSE DI STUDIO PER CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Il programma annuale 89-90 delle borse di studio per i corsi di perfezionamento e qualificazione professionale è stato approvato all'unanimità dalla commissione «Programmazione» riunita sotto la presidenza del consigliere regionale Salvatore Lorelli.

Complessivamente saranno messe a concorso duecento borse di studio indirizzate, specificatamente, verso settori di specializzazione riguardanti professionalità emergenti nei settori della produzione, dei servizi e della pubblica

amministrazione. La commissione ha individuato 56 aree di intervento per una spesa di circa quattro miliardi di lire.

«Il provvedimento — ha commentato il presidente Lorelli esprimendo viva soddisfazione — consentirà anche quest'anno a moltissimi giovani sardi l'accesso a corsi di alta specializzazione in Italia ed all'Estero che, come è stato dimostrato negli anni scorsi, costituiscono uno strumento validissimo per l'inserimento ad alti livelli nel mondo del lavoro».

A Gonnosfanadiga

## INADEGUATO IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA TURISTICA

L'inadeguatezza del servizio di guardia medica turistica di Gonnosfanadiga, un centro di circa 8.000 abitanti in provincia di Cagliari, è stato denunciato, in una lettera, da Franco Sogus. Il presidente del centro culturale ricreativo sardo «Rinascita» di Oberhausen (Germania), durante un periodo di ferie trascorse nel suo paese di origine, ha personalmente verificato l'insufficienza delle strutture medico-assistenziali del centro.

Disgraziatamente nel 1986 —

scrive Franco Sogus — ho avuto un piccolo incidente. Si trattava di disinfettare una ferita e chiuderla con punti di sutura. Mi recai alla Guardia Medica Turistica. Dopo un'attesa di circa 15 minuti, mi fecero accomodare nell'ambulatorio. Lì però il medico, dopo aver dato uno sguardo alla ferita, si scusò di non poterla curare personalmente per mancanza dei ferri e della garza, sterili. Dovetti così recarmi al più vicino ospedale, a circa 17 chilometri, per essere medicato. Nell'88 un analogo episodio

è accaduto a mio nipote. Anch'egli si è recato alla Guardia Medica e successivamente in ospedale per un banale incidente.

A Gonnosfanadiga — continua il presidente Sogus — sembra che non ci preoccupi tanto di questo problema. A me sembra incredibile che ci sia appena una Guardia Medica per 8.000 abitanti, che la struttura non possa garantire un servizio sufficiente e non sia dotata nemmeno di garza né di materiali per la sterilizzazione.

## LE LINEE DELLA «PANI» PASSATE ALLA GESTIONE DELLE FERROVIE SARDE

A partire dallo scorso primo luglio i servizi di trasporto dell'azienda «Pani» vengono garantiti dalla gestione governativa delle Ferrovie sarde. Lo ha stabilito l'assessore regionale ai Trasporti Italo Ferrari che non ha concesso la proroga delle concessioni alla società privata sassarese.

Il provvedimento ha chiuso definitivamente una vecchia vicenda per la quale si chiedeva da tempo una soluzione. Lo stesso titolare della «Pani», infatti, aveva chiesto più volte la pubblicizzazione dei servizi. Con il passaggio alle Ferrovie Sarde viene confermata, nei fatti, la sussistenza di una serie di collegamenti tra i principali centri della Sardegna e viene stabilita la dimensione d'impresa dei servizi.

Il cambio di gestione — ha dichiarato l'assessore Ferrari — risponde ai desideri degli utenti ribaditi ripetutamente negli incontri avuti negli ultimi tempi tra l'assessore ai Trasporti e le organizzazioni sindacali».

Dalle organizzazioni sindacali

## SOLLECITATO IL RILANCIO DELLE MINIERE DI TALCO DI ORANI

Il tema di rilancio delle miniere di talco di Orani è stato al centro di un incontro tra la Giunta regionale sarda, le organizzazioni sindacali ed il consiglio di fabbrica della Talco Sardegna. In particolare è stato dato mandato all'assessore all'Industria Gabriele Satta di fornire all'Ente minerario sardo precise direttive perché, attraverso una consociata, assuma il personale dell'azienda di Orani. In base ad un accordo sottoscritto qualche tempo fa, l'assessore Satta dovrà anche predisporre il passaggio alla Salsarda (Emsa) della maggioranza del pacchetto azionario della Talco Sardegna.

Successivamente i rappresentanti dell'Esecutivo regionale, tra cui il presidente Mario Melis, hanno incontrato le organizzazioni sindacali ed il consiglio di fabbrica della Bariosarda per discutere di un progetto che affronta il problema degli esuberanti.

Alla discussione hanno preso parte gli assessori Gabriele Satta



(Industria), Luigi Cogodi (Lavoro), Franco Mannoni (Programmazione), Gesuino Muledda

(Agricoltura), Bachisio Morittu (Lavori pubblici) e Giorgio Ladu (Sanità).

## PRESENTATO A TUILI L'ULTIMO DISCO DI MADAU

È stato presentato a Tuili dal sindaco Raffaele Sanna e dall'assessore alla Cultura della provincia di Cagliari Eufisio Serrenti, l'ultimo disco inciso in lingua sarda dal cantautore Franco Madau, da tempo residente a Milano. La presentazione è avvenuta nel corso dell'assemblea delle pro loco provinciali tenutasi nel comune cagliaritano che diede i natali all'artista e che ora intende promuovere una serie di interessanti iniziative culturali.

Il disco, il settimo inciso da Franco Madau, si intitola «S'ottu miu» (Il mio orto) e contiene nove brani in lingua sarda dedicati alla struggente nostalgia della terra sarda.

Attualmente Franco Madau si dedica interamente all'attività di cantautore. Ha promosso di recente un'importante etichetta per la produzione di musica popolare di molte regioni italiane e per la creazione di un catalogo che punta a rivalutare un patrimonio culturale per lo più abbandonato dalle grosse case editrici musicali.